

PER UNA PREGHIERA IN FAMIGLIA

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Tutti *Ascolta il grido della nostra preghiera*

1 let. Anche di chi non ti conosce e non sa come pregare, ma ogni giorno avverte come motivo di sofferenza la mancanza della fede in un Dio che si fa solidale

Tutti *Ascolta il grido della nostra preghiera*

2 let. La preghiera della Chiesa, comunità di quanti hai liberato dal buio del peccato e indirizzato verso la piena luce della Pasqua



Tutti *Ascolta il grido della nostra preghiera*

3 let. La preghiera fiduciosa della nostra famiglia, della comunità in cui celebriamo l'Eucaristia, e di quanti sono, come Bartimeo, alla ricerca della luce che vuole illuminare ogni uomo e donna

